



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA ” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 38 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, A. Bertacchi, E. Crotti, C. Moro, L. Scaglioni

Responsabile del Bollettino: Emilio Civardi

**Presidente: Mietta Denti Rodeschini**



**Dott. Simone Fachinetti**

Conservatore del Museo Adriano Bernareggi e assegnatario della Borsa di Studio del nostro Club sul tema: **Giovan Battista Cavalcaselle a Bergamo**  
ore 20 in sede

Conviviale n° 36

Lunedì 14 maggio 2007

Ristorante “Mix” Golf Club L’Albena

Prossimi Incontri:

**Lunedì 14 maggio:** ore 20 in sede. Dott. **Simone Fachinetti**.

**Lunedì 21 maggio:** ore 20 al Jolly Hotel. Parliamo tra noi. Programmazione visita Club Gemelli e presentazione nuovo sito Internet.

**Venerdì 25, sabato 26, domenica 27 maggio: “Visita dei Club Gemelli”.**

**Venerdì 25 maggio:** ore 18.30 con coniugi. Visita all’**Acetaia a Carobbio degli Angeli** della famiglia Testa. Ore 20 conviviale in loco. Prenotazione obbligatoria.

**Sabato 26 maggio:** ore 10 con coniugi. Visita al **Villaggio Crespi**. Pranzo presso l’Osteria da Mualdo. Pomeriggio visita alla **Chiuse dell’Adda**. Ore 20 “**Serata di Gala**” al ristorante “**La Marianna**” in città alta. Prenotazione obbligatoria.

**Domenica 27 maggio:** ore 10 riunione del **Consiglio direttivo** presso il Jolly Hotel. Ore 12.30 pranzo presso il ristorante “**Il Pianone**” in città alta. Ore 15 visita a **Santa Maria Maggiore** e le incisioni del Lotto. Prenotazione obbligatoria.

Conviviale n° 35

Lunedì 7 maggio 2007

Jolly Hotel

**Soci presenti:** Mietta Denti Rodeschini – Presidente, E. Agazzi, C. Antonuccio, F. Benelli, A. Bertacchi (solo CD), L. Carminati, E. Civardi, M. Colledan, A. Colli, M. Conforti (solo CD), E. Crotti, G. De Biasi, L. Gritti, M. Jannone, L. Locatelli, R. Magri, P. Manzoni, P. Minotti, C. Moro, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, E. Peroni, A. Piceni, A. M. Poletti, G. Ribolla, G. Rota, P. Signori, L. Vezzi.

**Familiari ed Amici:** prof. Maria Chiara Pesenti Nespoli, dr. Maurizio Nespoli, dr. Mariangela De Grazia, Renza Civardi, Mariacristina Colli, Renata Gritti, Maria Cristina Locatelli, Adriana Peroni, Silvana Piceni, Lucia Signori, s.o. Pierfranco Villa e signora Marionette, s.o. Barbara Nappi.

**Hanno segnalato l’assenza:** U. Botti, M. Caffi, F. Calarco, G. Ceruti, L. Cividini, G. De Beni, F. Della Volta, P. Fachinetti, F. Galli, R. Giavazzi, R. Guatterini, F. Leonelli, G. Locatelli, G. Lupini, P. Magnetti, A. Masera, S. Moro, R. Perego, P. Pozzetti, M. Salvetti.

**Soci presso altri Club:** PDG R. Cortinovis il 7 maggio al R.C. Sarnico e Valle Cavallina, l’8 maggio alla riunione della Commissione Alfabetizzazione e il 12 maggio all’Assemblea distrettuale 2007-2008.

**Soci di altri Club:** Fabio e Ambra Bergamaschi del R.C. Bergamo Nord il 30 aprile; Ivan Rodeschini del R.C. Bergamo.

**Soci D.O.F. :** 9 + 2 in congedo = 11 (Agazzi, Albani, Benelli, Bizzozzero, Cortinovis, Curnis, Peroni, Pozzoni, Ribolla – Lucchini, Strazzabosco)

**Totale Soci:** 28 + 3 = 31 su 57 = 54.385%

**Totale Presenze:** 40

Segretario Emilio Civardi Tel. e Fax +39 035-244454 – cell. +39 3483042400 – e-mail: [emilio.civardi@libero.it](mailto:emilio.civardi@libero.it)

Sintesi della conviviale del 7 maggio 2007

## “San Pietroburgo” - Prof. Maria Chiara Pesenti dell’Università di Bergamo

Professore associato di Lingua e Letteratura russa presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere



Confortata da una cultura non comune ed illuminata da un’ attrazione fatale nei confronti del mondo Russo, la relatrice della serata, la Prof.ssa **Maria Chiara Pesenti Nespoli**, ci ha intrattenuto sul tema di **San Pietroburgo** meta della prossima nostra gita rotariana. La sua dichiarata intenzione era quella di provocare la nascita, nella mente dei presenti, di suggestioni, generate dall’evocazione della storia e dalla visione (sia pure solo in diapositive) delle bellezze artistiche di questa città, carica di seduzione e di mistero.

Per quanto mi riguarda c’è effettivamente riuscita. Come in un caleidoscopio, si sono sovrapposte dentro di me reminiscenze storiche di personaggi torbidi, di dinastie malate, di aspirazioni ancestrali a conquistare sbocchi su mari caldi, guerre, violenze e stragi per la conservazione del potere: un tumulto di umanissime ambiguità che si stempera e trova linimento nella visione di immense steppe innevate, teatro di

delicatissime, struggenti trame d’amore.

Tutto ruota attorno alla figura di Pietro il Grande che riceve in eredità una Russia statica, autocratica, teocratica, con un forte ceto nobiliare e una massa contadina ferma all’epoca medioevale. E decide, nei suoi 29 anni di Regno, di occidentalizzarla e di laicizzarla. Scandita dai ritmi delle ricorrenze ortodosse, la Russia di quei tempi era fortemente influenzata dal Clero che Pietro riteneva essere forte ostacolo al progresso e alla modernizzazione. Sostituisce pertanto al Patriarca il Santo Sinodo, organo collegiale di governo della chiesa Ortodossa; impone il taglio delle lunghe barbe da sempre “status simbol” del potente Clero e un nuovo modo di computare gli anni.

San Pietroburgo nasce all’indomani della vittoriosa guerra con la Svezia, nelle vicinanze di Nogdorov, lungo un tracciato che, dalla Scandinavia, scende fino all’Europa, percorso da carovane di merce, spe-

zie, schiavi. La nostra dotta Relatrice ci mostra, in un quadro, l’allegoria del trionfo di Pietro il Grande sulla Svezia : Pietro viene incoronato Zar e primo imperatore di tutte le Russie da un Angelo. (NdR: chissà perché i potenti hanno il disperato bisogno di vedere legittimato il loro potere, ottenuto quasi sempre in modo sanguinoso, da un qualche riconoscimento divino. Immagino che il corrispettivo quadro allegorico del perdente di Svezia dovesse essere un diavolo che lo infilza con un enorme tridente, come merita in genere chi perde! La Storia, si sa, la scrivono solo i Vincitori). Affermata la sua leadership, Pietro vuole che San Pietroburgo diventi una porta sull’occidente e ne fa una capitale ricca di opere e di attività. Ma era veramente un’iconoclasta oppure un attento e accorto politico che in realtà cercava di coniugare il passato con il futuro? Sembra che le due linee di pensiero si fronteggino anche a tutt’oggi.

A legittimare questo dubbio amletico esistono due monumenti: la fortezza dei Santi Pietro e Paolo, l'edificio più antico della città in cui lo stesso Pietro il Grande ha traslato le reliquie di San'Andrea ed il Monastero di Alessandro Nevkij un guerriero vincitore a sua volta degli Svedesi nel 1240 in una sanguinosa battaglia alle foci della Neva, successivamente santificato. Perché Pietro il Grande, che aveva dato segnali inequivocabili di voler laicizzare la Russia, ha sentito il bisogno di far convivere questa sua decisione con elementi di ossequio al mondo ecclesiastico? Un cerchiobottista ante litteram o un illuminato lungimirante politico, involontario seguace delle teorie di Machiavelli? La carrellata storico-monumentale continua con un'immagine dell'edificio dell'Università costituito da 12 sezioni tutte uguali ( 10 ministeri, il Santo Sinodo ed il Senato ); il Pe-

terhoff, una delle due residenze estive con vasto parco, fontana e cascata d'acqua; il Palazzo Anitckoff opera di Bartolomeo Rastrelli su commissione di Elisabetta figlia di Pietro il Grande; il Palazzo d'Inverno sede dell'Ermitage, il Teatro fatto costruire da Caterina II dal nostro Quarenghi; il monumento di Pietro il Grande a cavallo voluto dalla stessa Caterina, luogo prediletto per le foto delle giovani coppie di sposi. Se la Pietroburgo del 1700 è città opulenta e gloriosa, quella dell'Ottocento è tragicamente piegata da molte inondazioni. Il cavallo cavalcato da Pietro il Grande, nel già citato monumento, poggia su di un'ipotetica onda a significare la sfida che San Pietroburgo, costruita su terreno naturalmente ostile, deve ingaggiare con la natura stessa per la sua sopravvivenza.

La nuova Amsterdam o Venezia del Nord, come viene denominata San

Pietroburgo, è in fondo frutto di un sogno, di una bolla di gassose aspirazioni di un Grande e, come tutti i sogni, raccoglie in sé forti elementi di contraddizione e di contrasto: neo-classicismo e barocco, ricchezza e indigenza, opulenza delle facciate dei palazzi (che Pietro il Grande ha voluto tutti uno a fianco dell'altro senza soluzione di continuità) contrapposta allo squallore dei cortili. Come ogni città dalla gloriosa storia, il futuro è nel suo passato.

Sono seguiti alcuni interessanti interventi e quindi Mietta ha congedato tutti dopo aver consegnato il solito omaggio alla nostra applaudita Relatrice ed essersi rallegrata anche per l'accoglienza riservatoci dalla Direzione dell'Hotel che ha lodevolmente servito un menù curato e molto gustoso. (E. Civardi)

---

## Curriculum Vitae

**Simone Facchinetti**, nato a Bergamo nel 1972, si è laureato nel 2000 in Storia dell'Arte Moderna presso l'Università degli Studi di Milano discutendo una tesi dal titolo "Bernardo Zenale a Bergamo: la tradizione lombarda in terra di San Marco". Nel medesimo Ateneo ha frequentato, nei due anni successivi, la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte. Tra il 2002 e il 2005 ha portato a termine un Dottorato di ricerca in Storia della Critica d'Arte sotto la guida di Giovanni Agosti e Dante Isella, discutendo una tesi intitolata "Dal Maestro Raro a Carlo Braccresco. Una ricerca di filologia longhiana".

Nel 2000 è stato nominato Conservatore del Museo Adriano Bernareggi di Bergamo, istituzione per la quale ha elaborato una serie di studi e ricerche, sfociati in iniziative espositive e pubblicazioni scientifiche. Ha collaborato al gruppo di ricerca della mostra bresciana: "Vincenzo Foppa. Un protagonista del Rinascimento" (2002).

Nel 2002 ha vinto la IV<sup>a</sup> edizione del Premio Internazionale Sergio Polillo.

Dal 2002 al 2006 ha ricoperto la carica di Direttore Responsabile della rivista d'arte "Solchi". Nelle Edizioni di "Solchi" sono stati pubblicati, in versione anastatica, i volumi di Giovan Battista Cavalcaselle e Joseph Archer Crowe intitolati "A History of Painting in North Italy". Attualmente dirige la rivista "Concorso. Arti e Lettere" il cui primo numero vedrà la luce nel corso del 2007.

---

## **Giovan Battista Cavalcaselle - Legnano, 1820-Roma, 1897**

Conoscitore e storico dell'arte, ispettore alle Belle Arti, patriota, nato a Legnago nel 1819 e morto a Roma nel 1897, costituisce una delle personalità più significative dell'Ottocento nel campo della tutela e della conservazione dei beni artistici, anche per le novità e la lungimiranza di metodi (studio analitico dell'opera) e proposte da lui formulate (costituzione di un ufficio ministeriale per le Arti e norme per i restauri).

Contribuì da giovane, come mazziniano, alla formazione dello Stato unitario, partecipando in prima persona ai moti del 1848 in particolare alle Cinque Giornate di Milano. A Padova si arruolò nella Legione studenti e volontari, prendendo parte alla difesa di Venezia, fino alla sua caduta. L'anno precedente, sulla strada di Berlino, aveva conosciuto il giornalista inglese Joseph Archer Crowe, che aveva studiato pittura a Parigi: nacque una amicizia che si trasformò ben presto in attiva e proficua collaborazione. Riparò, dopo la caduta di Venezia, in Svizzera; quindi passò a Londra, come esule: fu Mazzini a procurargli i passaporti con i quali fino al 1860 il Cavalcaselle poté viaggiare in Europa. All'estero apprezzarono subito le sue qualità di conoscitore: tanto che fu invitato a collaborare da Eastlake alla National Gallery di Londra, dal Waagen ai Musei di Berlino, dal Passavant alla Galleria di Liverpool. Nominato nel 1867 Ispettore al Bargello di Firenze, gli fu poi affidato il compito di Soprintendente ai restauri nelle province italiane. Dopo il trasferimento della capitale a Roma, al Cavalcaselle venne conferito l'incarico di Ispettore centrale per le Belle Arti. Collaborò col Crowe alla storia della pittura fiamminga. Egli aveva in animo di

stendere un commento al Vasari, valendosi del materiale di studio raccolto nei suoi viaggi: ma Filippo Panizzi lo spinse a preparare una storia della pittura italiana «ricavandola non già dai libri, ma unicamente dalla diretta osservazione dei dipinti». Si accordò così con l'amico Crowe per la stesura: i primi due volumi uscirono nel 1864.

Tra i suoi lavori fondamentali: la Storia dell'antica pittura fiamminga, la Storia della pittura in Italia dal sec. II al sec. XVI (in 11 volumi), le monografie su Raffaello e Tiziano.

Morì su un treno che lo portava da Firenze a Roma, per lavoro, in piena attività, il 30 ottobre 1897.

---

## Dalla Segreteria

### L'Angolo del Segretario

1 - Visita all'Accademia del Gusto: un assist perfetto, ad un Dietologo, per considerazioni filosofico-antropologiche, culinario-dietologiche e rotariane.

Quanto è difficile definire le cose. Per esempio cosa è l'uomo? Russell, filosofo spiritoso, lo ha definito un animale litigioso (quanto è vero!), altri un mammifero implume deambulante su due soli arti e dotato di ragione. Se così fosse, gli amputati di una gamba o i fuoriusciti di senno non sarebbero più uomini, legittimando le follie razziste di Adolf Hitler. Ancora più difficile è definire una parte dell'uomo: una manifestazione della sua spiritualità o un segmento della sua fisicità. Alla parola "gusto", per esempio, il vocabolario della lingua italiana dedica molte righe, cercando di definirne i molteplici significati e Kant ne aveva fatto una dottrina analizzando le intime connessioni tra gusto e piacere. Ma limitiamoci all'aspetto gastronomico. Non c'è dubbio che la sua caratteristica maggiore è la variabilità. Il gusto differisce a seconda della latitudine e longitudine e cambia velocemente: un qualche cosa da rinnovare quasi annualmente come oggetto di antiquariato biologico. Eppure la superalimentazione dei tempi moderni ha generato un'omologazione del gusto con forte riduzione della capacità di assaporare, riconoscere ed apprezzare un dato alimento o un particolare sapore e si traduce in proposte culinarie monotone. La monotonia mantiene il corpo sull'orlo di una fame lambita, anestetizzata e mai appagata. Il che passa sotto il nome di autocontrollo o di forza di volontà mentre è nella sostanza un segno di debolezza. L'evitamento del cibo non è il segnale di un raggiunto self-control ma il sintomo di una irrazionale paura per esperienze ingestibili cioè non controllabili. Così il mondo, specie quello giovanile, si affolla di anoressici o bulimico/anoressici che trasformano un atto di cultura e di piacere in sofferenza e disagio profondi. Gusto è parola che significa coraggio, quello di non rinunciare alla propria personale esperienza con il cibo, ai rituali che lo onorano e alla sua dimensione sociale. Occorre difenderci dalle persone che fanno della dieta l'unica forma di controllo della propria esistenza e l'unico metro di misura del proprio equilibrio.

Di fronte ad un problema così attuale e socialmente rilevante perché non riscoprire il Gusto di essere rotariani impegnandoci decisamente sul problema del Gusto? Farebbe anche molto "tendenza".

Per sdrammatizzare, sempre in tema di cibi, arte culinaria e pedagogia spicciola:

- Come si distinguono i funghi buoni da quelli cattivi? Dateli da mangiare a vostra suocera. Se crolla morta, i funghi sono buoni!
- Taleggio...gorgonzola...grana padano...robiola...fontina...abbiamo trasmesso tutto il cacio minuto per minuto.
- Se mio figlio si rifiuta di mangiare, per punizione lo mando a letto senza cena.
- Chef: qualunque cuoco che bestemmia in francese.
- Mia madre cucinava talmente male che, quando prendevo un bel voto a scuola mio padre, per premio, mi mandava a letto senza cena.
- Ho preparato del latte di mandorle. Non avete idea di che fatica ho fatto per mungerle.
- Oggi sono molto fiero di me: l'ho sbattuta sul tavolo, l'ho sbattuta sul frigorifero, l'ho sbattuta pure sul divano...mmmmmm.... Proprio buona questa maionese.

2 - Ruit inesorabile tempus. Maledetto tempo che passa e fugge veloce. Siamo quasi alla fine dell'anno rotariano e mi sembra cominciato solo da qualche giorno. Grazie a Dio il più bello deve ancora venire. In un crescendo rossiniano si succederanno infatti scadenze cruciali e ludiche di grande interesse: la visita dei colleghi dei Club Gemelli mai così numerosi come quest'anno, il varo dell'operazione Syadul, il Congresso distrettuale. E già nell'ultimo Consiglio Franco Pennacchio ha cominciato ad oliare i propri ingranaggi organizzativi. Ad maiora!

*Emilio Civardi*

---

Nel numero precedente del nostro bollettino abbiamo segnalato che il prossimo 19 maggio, presso la Sala convegni Caravaggio alla Bergamo Fiera Nuova si terrà il **Convegno Storico "Garibaldi un uomo dimenticato** – episodi e memorie di un garibaldino al suo fianco nell'impresa dei mille organizzato dall'Associazione Archivio e Biblioteca Dall'Ovo per ricordare Giuseppe Garibaldi nel duecentesimo anniversario della nascita e il garibaldino bergamasco Luigi Enrico Dall'Ovo, uno dei Mille.

È importante ricordare per la storia (quella con la S maiuscola) che il nostro indimenticabile amico **Antonio Maria Poletti De Chaurand** è pronipote dei patrioti fratelli Dall'Ovo e che la Villa Dall'Ovo è ancora l'attuale residenza della famiglia Poletti De Chaurand, quindi delle "nostre" Antonia Maria e di Mariuccia rispettivamente socia e socia onoraria del nostro Club.

In una bella conviviale di 2 anni or sono abbiamo avuto il piacere di visitare la settecentesca villa con annessa la storica biblioteca che raccoglie oltre 10.000 volumi che documentano le gesta di questa nobile famiglia. (E. Agazzi)  
<http://www.archiviobergamasco.it/Garibaldi2007.pdf>

---

#### **Gara di Golf a "La Pinetina".**

Il Rotary Club Milano Porta Venezia, d'intesa con l'AIRG "Associazione Italiana Rotariani Golfisti" e con il Golf Club "La Pinetina" organizza per il 7° anno consecutivo la gara Stableford 18 buche hcp sul campo di Appiano Gentile (CO), il 17 maggio 2007.

Per informazioni telefonare direttamente al segretario sig. Simone Laureti allo 031/933202.

---

#### **L'AERA – Associazione Europea Rotary per L'ambiente e FAST – Federazione Associazioni Scientifiche Tecniche**

**Organizzano il CONVEGNO EVOLUZIONE DEL CLIMA: COSA SI PUÒ REALMENTE FARE**

**PRESSO FAST – P.ZA MORANDI, 2 – MILANO - 29 MAGGIO 2007 CON INIZIO ORE 9.00**

**PROGRAMMA DETTAGLIATO IN SEGRETERIA**

---

#### ***dal nostro socio Michele Colledan***

L'Associazione per la Ricerca sul Cancro" e della "Associazione Amici del Trapianto di Fegato ONLUS". La prima è ben nota e non ha bisogno di presentazioni, la seconda è una associazione fondata da un gruppo di nostri trapiantati con lo scopo di sostenere e fornire assistenza consulenza e supporto ai pazienti candidati a trapianto di fegato ed a quelli trapiantati e di sostenere le nostre attività.

La associazione, su disposizione della Presidente Mietta, è stata inserita nell'elenco degli enti proposti per la destinazione del 5 per mille IRPEF.

**Il codice fiscale è: 95144320165.**

---

### **DAL DISTRETTO**

#### **Appuntamenti – date da ricordare**

##### **Mese di Maggio:**

- **Lunedì 14 maggio** - Convegno per ricordare l'opera Università Cattolica del Prof. Giancarlo Bolognesi Socio Rotariano

- **Domenica 20 maggio** - Gara di Golf, Coppa Associazione KOALA, presso Molinetto Country Club di Cernusco sul Naviglio, per aiutare la ricerca e la cura dell'autismo.

##### **Mese di Giugno:**

**Venerdì 8 e sabato 9 giugno - Congresso Distrettuale**

**8 giugno – venerdì - Quark Hotel - Via Lampedusa, 11/A Milano**

- 13.45 Registrazione dei partecipanti
- 14.15 Omaggio alle bandiere
- 14.20 Indirizzo di saluto e tema del Congresso "Apriamo la Via" - *DG Osvaldo Campari*
- 14.40 Intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale - *PDG Ross V. Forgione*
- 15.00 Saluto del DGE Andrea Oddi  
Presentazione e saluto del DGN Alessandro Clerici  
Presentazione e saluto del DGD Marino Magri
- 15.15 Approvazione del rendiconto finanziario anno 2005/06 - *PDG Carlo Mazzi*
- 15.35 Assegnazione Premio Total Quality Management - *PP Pietro Freschi*
- 15.40 Assegnazione della Ruota d'Oro - *DG Osvaldo Campari*
- 15.45 Presentazione dei Gruppi di Studio in Scambio a cura della Commissione Distrettuale Scambio Gruppi di Studio
- 16.15 Saluto del R.D. Rotaract e presentazione del R.D. 2007-08  
Saluto del R.D. Interact e presentazione del R.D. 2007-08
- 16.30 L'impegno del Distretto per la Fondazione Rotary - *PDG Cesare Cardani*
- 17.00 Attestati di Lode Presidenziale ai Club del Distretto - *DG Osvaldo Campari*
  
- 17.35 TRASFERIMENTO ALL' ABBAZIA DI CHIARAVALLE
- 18.00 Aperitivo
- 19.00 Concerto sinfonico - Orchestra da camera di Mantova (musiche di W.A.Mozart)  
Direttore artistico Umberto Benedetti Michelangeli  
Dirige Marc Andreae  
Coro "Ricerca Ensemble" Direttore Romano Adami  
I Cantori Gregoriani Direttore Fulvio Rampi

## 9 giugno – sabato - Auditorium Centro Congressi Fiera Milano - Rho/Pero

- 08.30 Registrazione partecipanti  
09.00 Omaggio alle bandiere  
Saluto dei Presidenti dei R.C. di Rho e R.C. di Rho Fiera  
09.20 “Apriamo la Via” - un forte e urgente impegno rotariano: acqua e salute - *DG Osvaldo Campari*  
09.30 Introduce il tema e coordina gli interventi - *Prof. Giancarlo Nicola PDG*  
**Acqua: un' emergenza planetaria**  
IL PANORAMA MONDIALE *Dott. Giovanni Camilleri: Coordinatore Paternariati Strategici*  
*Agenzia delle Nazioni Unite per i Programmi di Sviluppo – UNDP Ginevra*  
IL PANORAMA LOCALE: l' acqua in Lombardia  
*Prof. Ing. Domenico Zampaglione: Ordinario di Idraulica del Politecnico di Milano e già Assessore all' Ambiente del Comune di Milano*  
10.20 **La salute nel XXI° secolo**  
Nuove sfide in un mondo globale - *Prof. Dott. Girolamo Sirchia: già Ministro della Salute*  
11.00 Pausa caffè  
11.30 Sintesi filmata dell' impegno rotariano nell' anno 2006-2007 e prospettive di sviluppo nella continuità e condivisione.  
12.40 Intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale - *PDG Ross V. Forgione*  
13.00 *Colazione di lavoro*  
14.30 L' acqua come simbolo culturale, sacrale e vitale - *Mons. Prof. Gianfranco Ravasi Prefetto della Biblioteca Ambrosiana*  
15.30 Il Consiglio di Legislazione del Rotary International  
Sintesi dei lavori *PDG Cesare Cardani*  
Appunti e valutazioni *PPRI Carlo Ravizza*  
16.15 Riconoscimenti distrettuali  
16.45 Saluto e osservazioni conclusive del Rappresentante del Presidente Internazionale - *PDG Ross V. Forgione*  
17.00 Consegna PHF al Club che si è distinto come maggior numero di partecipanti alle sessioni congressuali.  
17.15 Chiusura del Congresso - *DG Osvaldo Campari*



## Mese di Maggio

### Buon compleanno a

Enzo **Gambirasio** e Piero **Manzoni** il 3  
Emilio **Agazzi** il 10  
Franco **Benelli** il 12  
Franco **Pennacchio** e Lorenzo **Scaglioni** il 24  
Roberto **Perego** il 25  
Filippo **Calarco** il 31



<b>NEI CLUB OROBICI</b>
<b>R.C. BERGAMO</b>
<b>Lunedì 14 maggio:</b> ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. Massimo Gaballo, Giudice del Tribunale di Bergamo, delegato alle procedure concorsuali, sul tema: “La riforma del diritto fallimentare: linee generali e principali problematiche applicative”.
<b>Lunedì 21 maggio:</b> ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il dott. Cono Federico, Prefetto di Bergamo, sul tema: “Parliamo di sicurezza: quale la situazione a Bergamo”. E' gradita la presenza delle signore.
<b>Lunedì 28 maggio:</b> ore 12.45. Riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore il socio ing. Alberto Barcella, sul tema: “Il Centenario di Confindustria Bergamo”.
<b>R.C. BERGAMO CITTA' ALTA</b>
<b>Sabato 19 maggio:</b> ore 13,00 – Scuola Fantoni – Via A. Mai, 35 – Bergamo. “Consegna dei premi a due allievi della scuola”.
<b>R.C. BERGAMO NORD</b>
<b>Martedì 15 maggio:</b> Incontro con il Centro di Aiuto alla Vita di Bergamo. Relazione della Presidente Anna Daini sul tema: “Tutela della maternità e nuove povertà”.
<b>Martedì 22 maggio:</b> Visita alla Fonte Bracca S.P.A. in occasione del Centenario. Evento aperto ai coniugi dei soci. (seguirà programma dettagliato).
<b>Martedì 29 maggio:</b> Incontro con il prof. Mauro Ceruti Docente di Filosofia della Scienza all'Università degli Studi di Bergamo.
<b>R.C. DALMINE CENTENARIO</b>
<b>Giovedì 17 maggio:</b> 20,00 – Maresana Resort Restaurant & Hotel – Ponteranica. “Parliamo tra noi”.
<b>Lunedì 28 maggio:</b> Interclub con il R.C. Romano di Lombardia. ore 20,00 – Teatro Donizetti – Bergamo. “Gran Galà per il progetto Santa Lucia Perù”.
<b>R.C. ROMANO DI LOMBARDIA</b>
<b>Dal venerdì 18 alla domenica 20 maggio:</b> Firenze - “Gita” - Le prenotazioni andranno fatte al Prefetto.
<b>lunedì 28 maggio:</b> ore 20,00. Teatro “Donizetti”, Bergamo. “Concerto” Si esibiranno Katia Ricciarelli, orchestra di 50 elementi, i “3 K” (tenori). INTERCLUB CON RC DALMINE CENTENARIO.
<b>R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA</b>
<b>Mercoledì 31 maggio:</b> ore 20,00 – Palazzo Colleoni – Cortenuova. “Serata di Gala del Rotaract”.

Segreteria – Passaggio S. Bartolomeo, 7 – 24121 Bergamo - Tel. e fax: +39 035-223020  
e-mail: [segreteria@rotarybergamoovest.it](mailto:segreteria@rotarybergamoovest.it) – web: [www.rotarybergamoovest.it](http://www.rotarybergamoovest.it)